



Rinnovo cariche dell'ANUSCA

Gullini, riconfermato Presidente, fa appello ai giovani di Primo Mingozi

Com'era prevedibile, finita la relazione tecnico-morale-finanziaria del Presidente uscente Paride Gullini, sullo stato di salute dell'associazione, dall'affollata platea è scattato un "corale" e lunghissimo applauso, preludio all'acclamazione che di lì a poco, su proposta di Silvia Cornetto (Piemonte) e di Domenico Linarello (Calabria), l'Assemblea dei Soci Fondatori e quella dei Soci Sostenitori tributava al fondatore storico di ANUSCA e lo riconfermava nuovamente presidente dell'Associazione per altri quattro anni.

Così l'ANUSCA ha rinnovato, lo scorso 31 marzo a Castel San Pietro Terme, le sue cariche sociali, accogliendo in blocco le proposte della Commissione elettorale, presieduta dal dr. Francesco Cortesi, Vice presidente della Fondazione dei Dottori Commercialisti di Bologna che, per l'occasione, ha dato lettura delle proposte della Commissione, appositamente preposta all'evento elettorale.

Sostanzialmente le proposte hanno riguardato la sostituzione di 49 componenti su 160 del Consiglio Generale e 2 della Giunta Esecutiva su 20 componenti, inalterato il Collegio dei Revisori del Conto e riconfermati pure i quattro Vice presidenti (Bassi, Santi, Linarello, Zaccaria); da sottolineare l'unanimità dei consensi alle proposte della Commissione elettorale, lasciando intendere chiaramente che per i soci fondatori e per i soci sostenitori, artefici del momento elettivo, il gruppo dirigente

segue a pagina 14



Il presidente ANUSCA Paride Gullini durante l'ampio discorso sull'attività dell'associazione. A destra, il presidente della Commissione elettorale Francesco Cortesi e Primo Mingozi che ha presieduto l'assemblea.

La Regione Emilia Romagna all'avanguardia nel processo di digitalizzazione della PA

EuroPA sigla il successo per il timbro digitale di Cecilia Bortolotti

Ottenere i certificati via Internet senza attendere in coda agli sportelli e senza costi per il cittadino: questa è la mission della tecnologia denominata Timbro Digitale, che il Comune di Ravenna ha reso operativa a tutti gli effetti dal 3 aprile. Il Comune di Ravenna e la Direzione Centrale dei Servizi Demografici presso il Ministero dell'Interno hanno infatti sottoscritto un protocollo d'intesa per la sperimentazione del Timbro Digitale alla certificazione anagrafica e di stato civile, che risolverà l'empasse del passaggio del documento informatico firmato digitalmente alla forma cartacea. "Fino ad oggi - spiega il Capo Area Servizi ai cittadini del Comune di Ravenna Anna

Puritani - il percorso della virtualizzazione è stato monco perché se, ad esempio, un'impresa chiedeva una autorizzazione e il Comune mandava un file digitale con i certificati necessari, essi mantenevano pieno valore legale solo se su un supporto digitale. Col timbro digitale il problema della fidejussione del certificato stampato verrà superato".

La Regione Emilia Romagna ha creduto per prima, insieme ad ANUSCA che ha collaborato attivamente, in questo progetto mettendo a disposizione delle amministrazioni locali il software che permette loro di erogare questo tipo di

segue a pagina 6

**Il commento
a EuroPA
a pag. 3**

addicalco

SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
(con sistemi di sicurezza e privacy)

per
UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
con sistemi di sicurezza e privacy
kit antincendio con spegnimento fuoco in automatico

per
UFFICIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE
RAGIONERIA TECNICO - TRIBUTI
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



NOVITA' ASSOLUTA
APPARECCHI CON PROFONDITA' DI mm. 800



IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI
(con movimentazione manuale ed elettrica)
per
ARCHIVIO STORICO



ISO 9001:2000 N° 9190.ADDI

addicalco

Via Bodoni 19
20090 BUCCINASCO MI
TEL. 02 / 45.70.00.20 - r.a. FAX 02 / 45.70.86.07

www.addicalco.it - E-mail: info@addicalco.it

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

Significativa partecipazione di ANUSCA

di Primo Mingozzi

Dopo un avvio in tono minore dovuto agli effetti della crisi economica - un 20% di stand in meno - il Salone delle Autonomie che caratterizza l'EuroP.A. riminese ha registrato un'impennata di crescita sorprendente, che gli ha ridato la vitalità necessaria a far dimenticare l'improvviso forfait dei Ministri in cartellone: cosa questa che aveva nuociuto all'effetto inaugurazione e che aveva fatto temere il peggio. Ma dal secondo giorno i padiglioni della Fiera si sono vivacizzati di visitatori, animando come non mai la convegnistica che si è rivelata il punto forte della manifestazione. E, in questi convegni, ha fatto la sua parte ANUSCA, che ha svolto un corposo programma di seminari di studi, d'intesa con la Direzione Centrale per i servizi demografici per uno sforzo comune volto al rafforzamento della Circolarità anagrafica.

Appuntamento presenziato in forze dallo staff del Ministero dell'Interno che si interessa e opera per il funzionamento del sistema demografico nazionale. Nel ruolo di coordinatore, il Direttore Centrale dei servizi demografici Prefetto Annapaola Porzio, che unitamente al Direttore Generale del personale e dei sistemi informativi e telematici della Regione Emilia Romagna, Gaudenzio Garavini e la collaborazione di ANUSCA, lavorano per un accordo sull'utilizzazione del “timbro digitale”, la messa a punto del Sistema INA-SAIA nel quadro dei progetti regionali che “s'intrecciano - ha detto Garavini -

con gli altri dell'E-government che si mandano avanti a livello nazionale”.

A dare manforte all'innovazione è intervenuto il Sindaco di Ravenna, Fabrizio Matteucci, che insieme al Capo Area dei servizi al cittadino, Anna Puritani, si sono dichiarati pronti all'adozione pratica del timbro digitale nel loro Comune. “Con il timbro digitale - ha detto il sindaco Matteucci - miglioriamo i servizi demografici e semplifichiamo la vita dei cittadini che non fanno più file agli sportelli”.

Significativo in proposito, l'ampio consenso della platea affollata di operatori, i quali avvertono in quest'ultima innovazione il significativo passo avanti dei servizi demografici proiettati decisamente verso un miglioramento del servizio.

Ma non basta: nel “cartellone” di ANUSCA ci sono altre novità che l'ambito favorevole di EuroPA suggerisce di raccontare.

Il più stimolante riguarda il Progetto ECRN per lo scambio elettronico dei certificati di stato civile in Europa; progetto finanziato dalla Comunità Europea, con sei partner europei e il coordinamento di Paride Gullini per conto di ANUSCA. Dei nuovi scenari del Progetto e del suo stato di avanzamento ha parlato il Presidente della “IAE” Antonio D'Amico e Giovanni Leonori. Eseguita una dimostrazione pratica con lo scambio elettronico dei certificati di stato civile con il Comune di Gent (Belgio).

Poi, a seguire, le altre novità tecnologiche



Il Sottosegretario all'Interno Michelino Davico in visita a EuroPA

come “Demografici senza frontiere”, ideato per comunicare con gli stranieri a “tu per tu” con l'operatore demografico. Uno strumento di semplificazione “multilingue” già presente in molti servizi comunali. Così come il più recente “totem” che funge da guida ai cittadini che necessitano i servizi d'anagrafe, stato civile ed elettorale.

A complemento della proposta di ANUSCA come novità tecnologiche con Alessandro Francioni, esperto ANUSCA, ha fatto la sua apparizione la “business key” e la Pec-ANUSCA. La firma digitale e la posta elettronica certificata quali strumenti per ridurre i costi di gestione degli uffici demografici. Tutto questo, nella Circolarità Anagrafica, ma le occasioni d'incontro con le proposte volute da ANUSCA sono state diverse e tutte sulle principali materie d'attualità che animano il dibattito fra i demografici: l'incidenza del fenomeno migratorio nella gestione dei servizi, il CNIPA di fronte l'anagrafe digitale, l'acquisto della cittadinanza italiana per decreto, la complessità del matrimonio dello straniero in Italia, gli ultimi aggiornamenti al massimario dello stato civile e altre forme di sperimentazione pratica del timbro digitale. Ecco la sintesi dell'impegnativo “laboratorio” che ANUSCA ha portato nell'ambito del Salone delle Autonomie riminese, il quale con coerenza con quanto espresso negli anni passati, ha saputo caratterizzarsi all'insegna dell'innovazione. Pensiero largamente condiviso dagli operatori demografici che hanno vissuto con interesse le proposte dell'associazione nell'ambito della manifestazione riminese.



Affollata partecipazione di operatori demografici interessati al tema della circolarità anagrafica, presieduta dal Prefetto Annapaola Porzio, Direttore Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno.



A destra il Direttore Centrale del Ministero dell'Interno, Prefetto Annapaola Porzio, con il Prefetto di Ravenna, Floriana De Sanctis

Attualità

Circolarità anagrafica: il Ministero dell' Interno attiva il rapporto con le Regioni

La firma del protocollo d'intesa tra il Direttore Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno Annapaola Porzio e i rappresentanti delle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria ed Emilia Romagna relativo alla circolarità anagrafica è stato un evento significativo per il futuro del sistema INA SAIA. Il Prefetto Porzio da sempre è una convinta sostenitrice dell'importanza del rafforzamento della circolarità anagrafica e del sistema INA SAIA: "Le difficoltà a coordinare il lavoro dello Stato centrale con quello delle Regioni sono state oggettive – DICE IL Prefetto – ma dopo sforzi da entrambe le parti, proprio ad EuroPA è avvenuta la firma del Protocollo d'intesa. Il protocollo ha la finalità di rendere possibile il collegamento tra le Regioni firmatarie e il Ministero per assicurare, attraverso modalità uniformi a livello nazionale, l'accesso e l'utilizzo, ai fini istituzionali, dei dati anagrafici forniti dai comuni tramite l'infrastruttura di sicurezza dell'INA. Va ricordata l'importanza di questo passo, poiché le informazioni anagrafiche inviate dai comuni attraverso l'INA hanno valore ufficiale e sostituiscono gli altri collegamenti telematici e le altre forme di comunicazione, anche tradizionale. Siamo fiduciosi che presto tutte le Regioni si adegueranno, come del resto faranno a breve le Regioni Lombardia e Toscana."

Durante il suo intervento il Prefetto Porzio ha voluto assicurare la platea degli operatori che oggi INA-SAIA è una realtà e che merita l'onere della prova. Concludendo il Direttore che presiedeva la riuscita manifestazione ha detto che i servizi demografici possono contare sulla totale disponibilità del Ministero per dare autorevolezza e sviluppo al servizio demografico.

Sotto: nelle foto la firma del protocollo d'intesa tra la Direzione Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno e le Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna per la circolarità anagrafica





Il Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e telematici della Regione Emilia Romagna, Gaudenzio Garavini durante il suo intervento sull'impegno della Regione a favore della sperimentazione del Timbro Digitale. La Regione, per favorire la diffusione del Timbro Digitale, si è impegnata con un consistente finanziamento.



Il Sindaco di Ravenna, Fabrizio Matteucci, insieme al Prefetto di Ravenna, Floriana De Sanctis, al Prefetto Annapaola Porzio ed al Presidente Paride Gullini, durante una pausa dei lavori dedicati alla circolarità anagrafica.



Il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, Prefetto Mario Ciclosi, visita lo stand di ANUSCA, accompagnato dal Direttore Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, Prefetto Annapaola Porzio

continua da pagina 1: **timbro digitale...**

servizio con una spesa di circa 400.000 euro. Il progetto verrà in seguito esteso a tutti gli Enti locali del territorio nell'ambito della "Community Network delle pubbliche amministrazioni della Regione Emilia Romagna". Gaudenzio Garavini, Responsabile organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia Romagna, a questo proposito dice: "Nell'ambito del Piano Telematico Regionale, la Regione Emilia-Romagna si rende promotrice della diffusione della tecnologia del timbro digitale con l'obiettivo di: dialogare in modo più capillare con cittadini e imprese,

consentire agli Enti Locali e alle ASL di accedere a tale tecnologia a costi notevolmente ridotti, garantire, attraverso la scelta di un'unica soluzione tecnologica, un elevato livello di omogeneità. Numerosi i possibili campi di applicazione su documenti digitalizzati: cedolini dei dipendenti, CUD, referti medici, prescrizioni sanitarie, cartelle cliniche, certificazioni anagrafiche e di Stato civile, autorizzazioni di varia tipologia e natura a vantaggio di imprese e cittadini per i quali, nei casi di necessità di stampa, il timbro digitale garantisce la loro validità giuridica". Con questa partnership, ANUSCA ripropone un tema da tempo dibattuto in merito all'innovazione e semplifica-

zione dei Servizi Demografici che in oltre 10 anni hanno dimostrato sul campo di essere pronti a quanto la tecnologia e la normativa propongono. Questa attenzione nasce dall'ascolto quotidiano del cittadino, dalle sue aspettative e problematiche. Rilasciare la certificazione in formato digitale, poterla inoltrare per posta elettronica, consentire al cittadino di potersi stampare autonomamente il certificato mantenendone il valore legale, rivoluzionerà uno dei servizi più richiesti. Il progetto avrà ricadute non solo sull'immagine del Comune ma anche sull'organizzazione dei Servizi Demografici. Da uno studio effettuato dal Comune di Milano risulta infatti che il costo effettivo dell'Amministrazione per ogni singolo certificato è di 9 euro e, se si considera che il Comune di Ravenna emette mediamente un totale di circa 350 mila certificati ogni anno e che in futuro almeno il 10% potrebbe viaggiare online, il calcolo del risparmio è presto fatto.

Il Timbro Digitale è stato presentato in prima battuta alla conferenza stampa organizzata dal Comune di Ravenna il 17 marzo ed in seguito nel corso di un importante workshop il 2 aprile ad EuroPA, organizzato da ANUSCA, presenti Gaudenzio Garavini, il Prefetto Floriana De Sanctis e il Sindaco Fabrizio Matteucci, oltre al Direttore Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno Anna Paola Porzio. Il Sindaco Matteucci si è detto "orgoglioso di essere il primo Comune a sperimentare il Timbro e molto soddisfatto della proficua collaborazione con il Ministero dell'Interno nella realizzazione di questa tecnologia innovativa, che porterà sicuramente risparmio di soldi per la PA e di tempo per i cittadini".

L'incontro della mattina è stato solo il preludio alla vera e propria dimostrazione pratica avvenuta nel pomeriggio, occasione in cui Anna Puritani ha esposto ad un' affollata platea di operatori ma anche di aziende ed Enti legati ai servizi demografici il funzionamento operativo di questa nuova tecnologia. Per i Comuni dell'Emilia Romagna la sperimentazione sarà coordinata dalla Regione stessa, che oltre ad aver firmato la convenzione standard per l'INA SAIA sottoscritta con il Ministero dell'Interno anche dalle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Liguria, ha aggiunto l'allegato tecnico per la firma digitale, un percorso più approfondito e completo, fondamentale nel processo di sperimentazione di questa nuova tecnologia.



Rossella Bonora in rappresentanza della Regione Emilia Romagna mentre espone il punto di vista dell'istituzione regionale sulla nuova tecnologia del Timbro Digitale



Il Direttore Generale dei Sistemi informativi e telematici della Regione Emilia Romagna, Gaudenzio Garavini, con a fianco il Prefetto Anna Paola Porzio.